

TORNATA DEL 2 GENNAIO 1858

PRESIDENZA DEL GENERALE QUAGLIA DECANO D'ETÀ.

SOMMARIO. *Atti diversi — Relazione del presidente sulla deputazione al Re per il primo giorno dell'anno — Seguito della verifica dei poteri — Convalidamento dell'elezione di Rivarolo Ligure — Nuova relazione sull'elezione del 1° collegio di Nizza, stata sospesa — Opposizioni del deputato De Viry al convalidamento proposto e sua domanda d'inchiesta — Dichiarazione dei ministri delle finanze e dell'interno intorno all'ingerenza del Ministero nelle elezioni — Difendono la validità dell'elezione i deputati Michelini, Biancheri, Barralis e Mellana relatore — Spiegazioni del deputato Laurenti-Roubaudi — Osservazioni del deputato Depretis in favore dell'inchiesta — L'inchiesta è respinta e l'elezione convalidata — Relazione sull'elezione di Pancalieri e proposizione d'inchiesta — Opposizione a quella proposta del presidente del Consiglio, del ministro dell'interno e dei deputati Notta e Valerio, e parole in difesa dei deputati Castagnola relatore, Ara e Depretis — L'inchiesta è respinta e l'elezione confermata.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/4 pomeridiane.

CASTAGNOLA, segretario univoco, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, il quale è approvato.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Il tipografo Giacomo Botta fa omaggio alla Camera del primo numero d'un nuovo giornale intitolato: *Il Mondo letterario*, nel quale concorrono alla compilazione i più celebri scrittori italiani tanto nazionali che esteri.

Debbo ragguagliare la Camera del ricevimento che ebbe ieri dal Re la nostra Commissione incaricata di complimentare ossequiosamente S. M. in occasione della solennità del primo giorno del nuovo anno.

La M. S. accolse la deputazione colla consueta e squisita sua bontà, e ci attestò con affettuose parole il suo gradimento di quest'omaggio, non che dei nostri voti ed augurii di salute e di felicità, per una lunga e non interrotta serie d'anni avvenire, per la sua reale persona e per la reale famiglia; voti che noi, rappresentanti, di recente eletti, della nazione, potevamo affermare essere pur quelli della medesima.

Degnò pure la M. S. di brevemente trattarsi con noi dello stato di ciascun ramo più importante d'industria del nostro paese, nell'anno ora decorso, rallegrandosi egli con noi della migliorata condizione di alcuna fonte di produzione agricola in una gran parte dello Stato, e di che il commercio del paese, all'eccezione di deplorabile diminuzione del lavoro dell'artigiano, non abbia subito punto, o almeno nello stesso grado le funeste perturbazioni cui all'estero andò soggetto.

Il Re disse aver fiducia che nell'anno incominciato si estenderà l'ottenuto miglioramento e la prosperità del lavoro, e ci accomiò contraccambiando coi nostri i suoi ben sinceri augurii.

SEGUITO DELLA VERIFICA DEI POTERI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno porta il seguito della verifica dei poteri.

Invito il relatore sull'elezione del collegio di Rivarolo Ligure a salire alla ringhiera.

ALVEGINI, relatore. Ho l'onore di riferire sull'elezione del collegio di Rivarolo Ligure.

Questo collegio si divide in due sezioni, quella di Rivarolo propriamente detto, e quella di Sestri Ponente. Nella prima sezione di Rivarolo gli elettori iscritti erano 378, i votanti furono 171.

Nella seconda sezione di Sestri Ponente gli elettori iscritti erano 138, i votanti furono 90; quindi il totale degli elettori delle due sezioni iscritti si è di 516, e quello dei votanti fu di 261. Nell'unica votazione che ebbe luogo, i voti si ripartirono nel modo seguente:

Al marchese Domenico Pareto nella prima sezione furono dati 101 voti, nella seconda 74: totale 175. Al marchese Pietro Monticelli nella prima sezione furono dati voti 58, nella seconda voti 16: totale 74.

Nella prima sezione vi furono 10 voti dispersi dati a diversi individui. Vi fu una scheda annullata perchè non leggibile.

Debbo osservare che nella prima sezione, secondo appare dal verbale, furono comprese nei voti assegnati al signor marchese Pareto 13 schede, nelle quali vi era